SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 136° — Numero 35

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 11 febbraio 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

RINNOVO ABBONAMENTI «GAZZETTA UFFICIALE»

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha dato inizio alla campagna abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1995.

Sono stati predisposti appositi bollettini di c/c postale che saranno inviati direttamente al domicilio di tutti gli abbonati 1994.

Per facilitare il rinnovo degli abbonamenti stessi ed evitare ritardi e/o disguidi, si prega di utilizzare esclusivamente uno di tali bollettini (il «premarcato» nel caso in cui non si abbiano variazioni, il «predisposto» negli altri casi) evitando, se possibile, altre forme di versamento.

Eventuali maggiori chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente ai numeri (06) 85082149 - 85082221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle finanze

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 18

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DEL TURISMO

Uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione, ripartiti per provincia, in esercizio al 31 dicembre 1993.

94A6739

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 19

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenchi delle società autorizzate alla produzione o all'importazione di prodotti farmaceutici, aggiornati al 31 dicembre 1994.

95A0698

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DEL TESORO

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 ottobre 1994, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

95A0747

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1994.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di San Giovanni La Punta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 11 marzo 1993, registrato alla Corte dei conti in data 21 febbraio 1994, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di San Giovanni La Punta (Catania) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal dott. Alessandro Vinci, dal dott. Vincenzo Raimondo e dalla dott.ssa Francesca Cannizzo;

Visto il proprio decreto in data 14 giugno 1993, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 1994, con il quale il dott. Stefano Scammacca è stato nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune suddetto, in sostituzione del dott. Alessandro Vinci;

Visto, altresì, il proprio decreto in data 29 settembre 1994, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 1994, con il quale è stata disposta la proroga della durata dello scioglimento, per il periodo di sei mesi;

Ritenuto che occorre informare la composizione della commissione straordinaria alla primaria rilevanza dell'interesse coinvolto, assicurando la presenza dello Stato ad un elevato livello rappresentativo;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1994;

Decreta:

Il dott. Alberto Di Pace, prefetto, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di San Giovanni La Punta (Catania), in sostituzione della dott.ssa Francesca Cannizzo.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1995
Registro n. 1 Interno, foglio n. 25

95A0716

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1994.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Terlizzi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 marzo 1993, registrato alla Corte dei conti in data 21 febbraio 1994, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Terlizzi (Bari) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal dott. Luigi Varratta, dal dott. Fulvio Schinzari e dall'ing. Francesco Musci;

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1994, registrato alla Corte dei conti in data 22 marzo 1994, con il quale il dott. Onofrio Capriati è stato nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune suddetto, in sostituzione del dott. Fulvio Schinzari;

Visto, altresì, il proprio decreto in data 29 settembre 1994, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 1994, con il quale è stata disposta la proroga della durata dello scioglimento, per il periodo di sei mesi;

Ritenuto che occorre informare la composizione della commissione straordinaria alla primaria rilevanza dell'interesse coinvolto, assicurando la presenza dello Stato ad un elevato livello rappresentativo;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1994;

Decreta:

Il dott. Vittorio Messina, prefetto, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Terlizzi (Bari), in sostituzione del dott. Onofrio Capriati.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1995
Registro n. 1 Interno, foglio n. 24

95A0717

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1994.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Modugno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 marzo 1993, registrato alla Corte dei conti in data 21 febbraio 1994, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Modugno (Bari) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal dott. Cesare Ferri, dal dott. Enzo Giuseppe Mangini e dall'ing. Bernardo Papa;

Visto il proprio decreto in data 13 luglio 1993, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 1994, con il quale il dott. Enrico Schiralli è stato nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune suddetto, in sostituzione del dott. Enzo Giuseppe Mangini;

Visto il proprio decreto in data 19 ottobre 1993, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 1994, con il quale la dott.ssa Giuliana Perrotta è stata nominata componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Modugno, in sostituzione del dott. Cesare Ferri;

Visto il proprio decreto in data 25 luglio 1994, registrato alla Corte dei conti in data 17 agosto 1994, con il quale il dott. Donato Cafagna è stato nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune in parola, in sostituzione della dott.ssa Giuliana Perrotta;

Visto, altresì, il proprio decreto in data 29 settembre 1994, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 1994, con il quale è stata disposta la proroga della durata dello scioglimento, per il periodo di sei mesi;

Ritenuto che occorre informare la composizione della commissione straordinaria alla primaria rilevanza dell'interesse coinvolto, assicurando la presenza dello Stato ad un elevato livello rappresentativo;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1994;

Decreta:

Il dott. Angelo Tranfaglia, prefetto, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Modugno (Bari), in sostituzione del dott. Enrico Schiralli.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1995
Registro n. 1 Interno, foglio n. 23

95A0718

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1994.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Quindici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 14 aprile 1993, registrato alla Corte dei conti in data 21 febbraio 1994, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Quindici (Avellino) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal dott. Carmine Laudato, dal dott. Alberto Francini e dal dott. Raffaele Cannizzaro;

Visto il proprio decreto in data 13 luglio 1993, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 1994, con il quale il dott. Gabriele Meoli è stato nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune suddetto, in sostituzione del dott. Carmine Laudato;

Visto il proprio decreto in data 10 settembre 1993, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 1994, con il quale il rag. Florinda Napolitano è stata nominata componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Quindici, in sostituzione del dott. Gabriele Meoli;

Visto, altresì, il proprio decreto in data 29 settembre 1994, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 1994, con il quale è stata disposta la proroga della durata dello scioglimento, per il periodo di sei mesi;

Ritenuto che occorre informare la composizione della commissione straordinaria alla primaria rilevanza dell'interesse coinvolto, assicurando la presenza dello Stato ad un elevato livello rappresentativo;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1994;

Decreta:

Il dott. Armando Levante, prefetto, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Quindici (Avellino), in sostituzione del rag. Florinda Napolitano.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1995
Registro n. 1 Interno, foglio n. 22

95A0719

DECRETO-LEGGE 10 febbraio 1996, n. 56.

Modifiche alla legge 28 dicembre 1993, n. 549, recante misure a tutela dell'ozono stratosferico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di modificare la legge 28 dicembre 1993, n. 549, in materia di tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente, al fine di dare attuazione alla sopravvenuta normativa comunitaria;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 febbraio 1996;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro e, *ad interim*, Ministro di grazia e giustizia e del Ministro dei lavori pubblici e dell'ambiente, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero e delle finanze e, *ad interim*, del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. All'articolo 1, comma 1, della legge 28 dicembre 1993, n. 549, la lettera *c)* è sostituita dalla seguente:

«*c)* al regolamento (CE) n. 3093/1994 del Consiglio del 15 dicembre 1994, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.».

2. All'articolo 3, commi 1 e 2, della legge 28 dicembre 1993, n. 549, le parole: «citato regolamento (CEE) n. 594/1991, come modificato ed integrato dal citato regolamento (CEE) n. 3952/1992» sono sostituite dalle seguenti: «regolamento (CE) n. 3093/1994» e all'articolo 4, comma 1, le parole: «regolamento (CEE) n. 594/1991» sono sostituite dalle seguenti: «regolamento (CE) n. 3093/1994.».

Art. 2.

1. I commi 3, 4 e 5 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, sono sostituiti dal seguente:

«*3.* Entro il 31 marzo 1996, con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sono stabiliti, in conformità alle disposizioni ed ai tempi del programma di eliminazione progressiva del regolamento CE n. 3093/1994: la data fino alla quale è consentito l'utilizzo di sostanze di cui alla tabella *A* allegata alla presente legge, per la manutenzione e la ricarica di apparecchi e di impianti già venduti ed installati alla data di entrata in vigore della presente legge ed i tempi e le modalità per la cessazione dell'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella *B* allegata alla presente legge, e sono altresì individuati gli usi essenziali delle sostanze di cui alla indicata tabella *B*, relativamente ai quali possono essere concesse deroghe a quanto previsto dal presente comma.».

2. Il comma 6 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, è sostituito dal seguente:

«*4.* Le imprese che intendono cessare la produzione e l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella *B*, allegata alla presente legge, prima dei termini prescritti, possono concludere appositi accordi di programma con i Ministeri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'ambiente, al fine di usufruire degli incentivi di cui all'articolo 10, con priorità correlata all'anticipo dei tempi di dismissione, secondo le modalità che saranno fissate con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, d'intesa con il Ministro dell'ambiente.».

3. Il comma 7 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, è sostituito dal seguente:

«*5.* Chiunque violi le disposizioni di cui al presente articolo, è punito con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda fino al triplo del valore delle sostanze utilizzate a fini produttivi, importate o commercializzate, e nei casi più gravi, con la revoca dell'autorizzazione o della licenza in base alla quale viene svolta l'attività costituente illecito.».

Art. 3.

1. Al comma 8, lettera *i)*, dell'articolo 6 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «, in conformità con le diposizioni di cui agli articoli 14 e 15 del regolamento (CE) n. 3093/1994 e con le disposizioni nazionali adottate ai sensi dell'articolo 130T del Trattato di Roma istitutivo della Comunità europea;».

2. Al comma 8 dell'articolo 6 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, è aggiunta, in fine, la seguente lettera:

«*i-bis)* delle modalità per l'applicazione dell'etichettatura e degli obblighi di informazione di cui all'articolo 12.».

Art. 4.

1. Il comma 1 dell'articolo 12 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, è sostituito dal seguente:

«*1.* I prodotti e i beni, contenenti le sostanze lesive, prodotti nel territorio dello Stato o provenienti da Stati esteri, a decorrrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 6, comma 8, lettera *i-bis)*, devono recare sull'etichetta, ovvero sulla superficie esterna, una scritta chiaramente leggibile posta in un punto ben visibile con la seguente dicitura: "Questo prodotto contiene sostanze che danneggiano l'ozono stratosferico; alla fine del suo utilizzo deve essere consegnato agli appositi centri di raccolta: chiedere informazioni ai Servizi di gestione della nettezza urbana nel vostro comune".».

2. Il comma 4 dell'articolo 12 della legge 28 dicembre 1993, n. 549, è sostituito dal seguente:

«*4.* Le medesime informazioni di cui ai commi 1 e 3 devono essere inserite:

a) nei libretti di istruzione, esplicativi e pubblicitari, oppure nei certificati di garanzia dei prodotti o beni contenenti le sostanze lesive;

b) nei messaggi pubblicitari diffusi con qualunque mezzo di comunicazione, di prodotti e di beni che contengono le sostanze lesive.».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1994.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Bagheria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 11 marzo 1993, registrato alla Corte dei conti in data 21 febbraio 1994, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Bagheria (Palermo) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dalla dott.ssa Maria Rita Li Greci, dal rag. Sebastiano Rigoli e dal dott. Saverio Miraula;

Visto il proprio decreto in data 8 giugno 1993, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 1994, con il quale il dott. Santo Naselli è stato nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune suddetto, in sostituzione del rag. Sebastiano Rigoli;

Visto, altresì, il proprio decreto in data 29 settembre 1994, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 1994, con il quale è stata disposta la proroga della durata dello scioglimento, per il periodo di sei mesi;

Ritenuto che occorre informare la composizione della commissione straordinaria alla primaria rilevanza dell'interesse coinvolto, assicurando la presenza dello Stato ad un elevato livello rappresentativo;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1994;

Decreta:

Il dott. Luigi Serra, prefetto, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Bagheria (Palermo), in sostituzione del dott. Saverio Miraula.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1995
Registro n. 1 Interno, foglio n. 27

95A0722

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1994.

Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Acerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 18 gennaio 1993, registrato alla Corte dei conti in data 3 febbraio 1994, con il quale, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221, è stato disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Acerra (Napoli) per la durata di diciotto mesi e la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente, composta dal dott. Pasquale Manzo, dalla dott.ssa Maria Elena Stasi e dal dott. Luigi Armogida;

Visto il proprio decreto in data 12 agosto 1993, registrato alla Corte dei conti in data 3 febbraio 1994, con il quale la dott.ssa Fiamma Spena è stata nominata componente della commissione straordinaria per la gestione del comune suddetto, in sostituzione della dott.ssa Maria Elena Stasi;

Visto il proprio decreto in data 11 gennaio 1994, registrato alla Corte dei conti in data 3 febbraio 1994, con il quale la dott.ssa Paola Basilone è stata nominata componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Acerra, in sostituzione del dott. Pasquale Manzo;

Visto, altresì, il proprio decreto in data 29 settembre 1994, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 1994, con il quale è stata disposta la proroga della durata dello scioglimento, per il periodo di sei mesi;

Ritenuto che occorre informare la composizione della commissione straordinaria alla primaria rilevanza dell'interesse coinvolto, assicurando la presenza dello Stato ad un elevato livello rappresentativo;

Vista la proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 1994;

Decreta:

Il dott. Cesare Ottaviano Augusto Catenacci, prefetto, è nominato componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Acerra (Napoli), in sostituzione della dott.ssa Fiamma Spena.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MARONI, *Ministro dell'interno*

Registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1995
Registro n. 1 Interno, foglio n. 26

95A0723

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Verbania.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Verbania;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Piemonte:

conservatoria dei registri immobiliari di Verbania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0685

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Asti.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Asti;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Piemonte:

conservatoria dei registri immobiliari di Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0686

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Montepulciano.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per la Toscana e l'Umbria n. 2407 del 25 ottobre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Montepulciano;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 24 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 24 OTTOBRE 1994

Regione Toscana:

conservatoria dei registri immobiliari di Montepulciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0687

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Genova.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Genova;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Liguria:

conservatoria dei registri immobiliari di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0688

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Mondovì.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Mondovì;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Piemonte:

conservatoria dei registri immobiliari di Mondovì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0689

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di La Spezia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di La Spezia;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Liguria:

conservatoria dei registri immobiliari di La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0690

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Piemonte:

conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0691

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Cuneo.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Cuneo;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Piemonte:

conservatoria dei registri immobiliari di Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0692

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Acqui Terme.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Acqui Terme;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Piemonte:

conservatoria dei registri immobiliari di Acqui Terme.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0693

DECRETO 23 gennaio 1995.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Aosta.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, con la legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la nota della direzione compartimentale del territorio per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria n. 10975 del 18 novembre 1994 con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento della conservatoria dei registri immobiliari di Aosta;

Ritenuto che il mancato o irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi allo sciopero del personale verificatosi il 14 ottobre 1994;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento del sottoindicato ufficio è accertato come segue:

IL GIORNO 14 OTTOBRE 1994

Regione Valle d'Aosta:

conservatoria dei registri immobiliari di Aosta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 1995

p. *Il direttore generale:* COLICA

95A0694

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimenti di notai

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1995 il decreto ministeriale 2 febbraio 1995 è annullato nella parte che dispone il trasferimento del notaio Riccardo Fucci alla sede di Canosa di Puglia, distretto notarile di Trani

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1995:

Mottola Francesco, notaio residente nèl comune di Bitetto, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Bari a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Labriola Michele, notaio residente nel comune di Bisceglie, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Grumo Appula, distretto notarile di Bari, con l'anzidetta condizione,

Marinelli Filippo, notaio riammesso all'esercizio professionale ai sensi della legge 18 febbraio 1983, n. 45, è assegnato nel comune di Benevento, con l'anzidetta condizione;

Ghisalberti Gian Franco, notaio residente nel comune di San Giovanni Bianco, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Zogno, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Piazza Domenico, notaio residente nel comune di Loiano, distretto notarile di Bologna, è trasferito nel comune di Bologna, con l'anzidetta condizione;

Tomasello Maria Grazia, notaio residente nel comune di Adrano, distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Catania, con l'anzidetta condizione,

Aurucci Antonio, notaio residente nel comune di Como, è trasferito nel comune di Merate, distretto notarile di Como, con l'anzidetta condizione;

Carapelle Giuseppe, notaio residente nel comune di Pescia, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Montecatini Terme, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione,

Morichelli Vertere, notaio residente nel comune di Villafranca in Lunigiana, distretto notarile di La Spezia, è trasferito nel comune di Aulla, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Scolarici Carmelo, notaio residente nel comune di Biella, è trasferito nel comune di Lipari, distretto notarile di Messina, con l'anzidetta condizione,

Mangiò Vincenzo, notaio residente nel comune di Roccalumera, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Messina, con l'anzidetta condizione;

Narciso Ernesto, notaio residente nel comune di Brindisi, è trasferito nel comune di Nola, distretto notarile di Napoli, con l'anzidetta condizione;

Di Giovine Nicola, notaio residente nel comune di Napoli, è trasferito nel comune di Pozzuoli, distretto notarile di Napoli, con l'anzidetta condizione;

Miranda Adele, notaio residente nel comune di Maddaloni, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Procida, distretto notarile di Napoli, con l'anzidetta condizione;

D'Angelo Leopoldo, notaio residente nel comune di Alia, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Palermo, con l'anzidetta condizione,

Cellerino Luisa, notaio residente nel comune di Cassolnovo, distretto notarile di Pavia, è trasferito nel comune di Mortara, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Rossi Vittorio, notaio residente nel comune di Stradella, distretto notarile di Pavia, è trasferito nel comune di Pavia, con l'anzidetta condizione,

Fortuna Vittorio, notaio residente nel comune di Russi, distretto notarile di Ravenna, è trasferito nel comune di Ravenna, con l'anzidetta condizione;

Scarano Giuseppe, notaio residente nel comune di Triggiano, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Ravenna, con l'anzidetta condizione;

Tosi Anna Maria, notaio residente nel comune di Reggio Emilia, è trasferito nel comune di Guastalla, distretto notarile di Reggio Emilia, con l'anzidetta condizione,

Pennazzi Catalani Carlo, notaio residente nel comune di Roma, è trasferito nel comune di Bracciano, distretto notarile di Roma, con l'anzidetta condizione;

Anedda Emma, notaio residente nel comune di Civitavecchia, distretto notarile di Roma, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Cammarano Pasquale, notaio residente nel comune di Torchiara, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno, con l'anzidetta condizione,

Landi Silvana, notaio residente nel comune di Picerno, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di San Cipriano Picentino, distretto notarile di Salerno, con l'anzidetta condizione;

D'Alessio Maria, notaio residente nel comune di Laurino, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Teggiano, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione;

Alì Giovanni, notaio residente nel comune di Pachino, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Avola, stesso distretto notarile, con l'anzidetta condizione,

Fucci Riccardo, notaio residente nel comune di Cerignola, distreto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Canosa di Puglia, distretto notarile di Trani, con l'anzidetta condizione;

Tinazzo Francesco, notaio residente nel comune di Nogara, distretto notarile di Verona, è trasferito nel comune di Verona, con l'anzidetta condizione;

Figlioli Francesco, notaio residente nel comune di Bergamo, è trasferito nel comune di Villafranca di Verona, distretto notarile di Verona, con l'anzidetta condizione

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1995:

il decreto ministeriale 2 febbraio 1995 è annullato nella parte che dispone il trasferimento del notaio Ernesto Narciso alla sede di Nola, distretto notarile di Napoli,

del Gaudio Ornella, notaio residente nel comune di Lavello, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Nola, distretto notarile di Napoli, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti, sotto pena di decadenza.

95A0738

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 11 gennaio 1995:

1) è stato approvato il programma per riorganizzazione aziendale relativo al periodo dal 10 agosto 1993 al 9 agosto 1994, della ditta S r.l. Rebin, con sede in Lecce, unità di Lecce, Ruffiano (Lecce), Massafra (Taranto), Manduria (Taranto), uffici di Lecce e Massafra.

Parere comitato tecnico: seduta del 5 dicembre 1994.

A seguito dell'approvazione di cui sopra, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta S.r.l Rebin, con sede in Lecce, unità di Lecce, Ruffiano (Lecce), Massafra (Taranto), Manduria (Taranto), uffici di Lecce e Massafra, per il periodo dal 10 agosto 1993 al 9 febbraio 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 settembre 1993 con decorrenza 10 agosto 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

2) a seguito dell'approvazione del programma per riorganizzazione aziendale, intervenuta con il presente decreto, è autorizzata la ulteriore corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, già disposto con effetto dal 10 agosto 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta S.r.l. Rebin, con sede in Lecce, unità di Lecce, Ruffiano (Lecce), Massafra (Taranto), Manduria (Taranto), uffici di Lecce e Massafra, per il periodo dal 10 febbraio 1994 al 9 agosto 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 marzo 1994 con decorrenza 10 febbraio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale 14 gennaio 1995 è stato approvato il programma per riorganizzazione aziendale, limitatamente al periodo dal 2 maggio 1994 al 1° novembre 1995, della ditta S.p.a. Acciaieria del Sud, con sede in Napoli e unità di Casoria, via Diaz (Napoli).

Parere comitato tecnico: seduta del 15 dicembre 1994.

A seguito dell'approvazione di cui sopra, è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta S.p.a. Acciaieria del Sud, con sede in Napoli, unità di Casoria, via Diaz (Napoli), per il periodo dal 2 maggio 1994 al 1° novembre 1994.

Istanza aziendale presentata il 20 maggio 1994 con decorrenza 2 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, con particolare riferimento ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

95A0667

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa «Varano - La Fenice», in Cagnano Varano, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1994, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Varano - La Fenice», con sede in Cagnano Varano (Foggia), costituita il 20 gennaio 1988 per rogito notaio Amendolare Francesco, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Cardinale Andrea.

95A0706

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro in Milano, ad accettare alcuni legati

Con decreto ministeriale 17 novembre 1994 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Viligiardi Tina con testamento olografo pubblicato per atto dott. Silvestro Ferrandino, notaio in Genova, n. di rep. 169542, consistente in titoli di Stato del valore nominale di L. 100.000.000.

Con decreto ministeriale 17 novembre 1994 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Cameo Nora con testamento olografo pubblicato per atto dott.ssa Antonietta Leonzio, notaio in Roma, n. di rep. 31798, consistente nella somma di L. 20.000.000.

95A0699

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro in Milano, ad accettare una eredità

Con decreto ministeriale 17 novembre 1994 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dalla sig.ra Elvia Cortellazzi con testamento olografo pubblicato per atto dott. Alessandro Cirani, notaio in Casalmaggiore, n. di rep. 48383, consistente nel 50% del patrimonio immobiliare della *de cuius*, stimato dall'ufficio tecnico erariale di Cremona complessivamente in L. 117.000.000.

95A0700

Autorizzazione alla Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare ad accettare una eredità

Con decreto ministeriale 29 novembre 1994 la U.I.L.D.M. - Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dalla sig.ra Nella Cecchi con testamento pubblico registrato per atto dott. Guido Lucentini, notaio in Carrara, n. di rep. 181102, consistente in beni mobili (titoli e denaro depositati presso vari istituti di credito) valutati complessivamente in L. 1.951.310.760.

95A0701

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 10 febbraio 1995

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1618,79
ECU	1997,59
Marco tedesco	1058,38
Franco francese	305,81
Lira sterlina	2521,27
Fiorino olandese	944,29
Franco belga	51,431
Peseta spagnola	12,282
Corona danese	268,79
Lira irlandese	2507,02
Dracma greca	6,763
Escudo portoghese	10,262
Dollaro canadese	1154,22
Yen giapponese	16,302
Franco svizzero	1251,29
Scellino austriaco	150,38
Corona norvegese	241,88
Corona svedese	218,11
Marco finlandese	344,57
Dollaro australiano	1207,62

95A0834

MINISTERO DELLA POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Approvazione del regolamento interno di organizzazione della commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo

Con decreto ministeriale 19 dicembre 1994 è stato approvato il regolamento interno di organizzazione della commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1993, n. 422.

95A0702

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Elevazione del deposito cauzionale del Consorzio agrario provinciale di Piacenza

Con decreto ministeriale 9 dicembre 1994 è stato elevato a lire 50 milioni il deposito cauzionale del Consorzio agrario provinciale di Piacenza, con sede in Piacenza.

95A0703

Autorizzazione alla società «Spe.D.A. S.r.l.», in Asti a ridurre la superficie adibita a magazzino generale

Con decreto ministeriale 12 dicembre 1994 la società «Spe.D.A. S.r.l.», con sede in Asti, è stata autorizzata alla dismissione di un locale di mq. 344.

95A0704

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano ad acquistare un immobile

Con decreto ministeriale 16 gennaio 1995 la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano è stata autorizzata ad acquistare dall'Immobiliare centro commerciale Rhodense, al prezzo di L. 640.000.000 oltre IVA, la porzione immobiliare sita in Mazzo di Rho, Galleria Ghandi, 21, da adibire a sede camerale decentrata.

95A0705

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Comunicato concernente la deliberazione 10 gennaio 1995 riguardante la riduzione del prezzo dei farmaci

In attuazione di quanto previsto al punto *e)* della delibera CIPE del 10 gennaio 1995, viene pubblicato l'elenco delle aziende i cui prodotti in titolarità o in concessione classificati in A-B-H, devono diminuire di un complessivo 5%, rispetto al prezzo in vigore al 15 ottobre 1994.

Tali prezzi entrano in vigore il quinto giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'elenco sopra indicato.

A M.S.A. S.r.l.
Astra farmaceutici S.p.a.
B. Braun Milano S p.a.
Baxter S.p.a.
Bayer S.p a
Berna istit. sieroterapico S.r.l.
Bioindustria farmaceutici S.p.a
Biotest S.r.l.
Boniscontro e Gazzone S.r.l
Boots Italia S.p.a.
Bracco S.p.a.
Bristol Myers Squibb S.p.a.
Chiron Italia S.r.l.
Ciba Vision S.r.l.
Ciba Geigy S.p.a.
Clintec S.r.l.
D.R. Drug Research S.r.l.
Del Saz & Filippini farmaceutici S.r.l.
Dompé Biotec S.p.a.
Du Pont Pharma Italia S.r.l.
Farmigea S.p.a.
Farmila farmaceutici Milano S.r.l.
Firma S.p.a.
Fisons italchimici S.p.a.
Glaxo S.p.a.
IBI Giovanni Lorenzini S.p.a.
IFI istit. farmac. italiano S.p.a.
Iketon farmaceutici S.r.l.
Immuno S.p.a.
Istituto Behring S.p.a.
Kyowa italiana farmac. S.r.l.
Lab. it. bioch. farm.co Lisapharma S.p.a.
Laboratori Gambar S.r.l.
Lipha S p.a.
Malesci istit farmac. S.p.a.
Mastelli S.r.l.
Medosan ind. chim. riunite S r.l.
Merck Sharp & Dohme
Molteni S.p.a.
Neopharmed
Novo Nordisk farmac. S.p.a.
Nycomed S.p.a.
Organon Teknika S.p a.
Pfizer italiana S.p.a.
Polifarma S.p.a.
Puropharma S.r.l.
Ravizza farmaceutici S p.a.
Roerig farmaceutici italiana S.r l.
S.I.T. lab. farmaceutico S r.l.
Savoma medicinali S.p a.
Schering S.p.a.
Schwarz Pharma S.p.a.
Smith & Nephew S.r.l.
Sofar S.p.a.
Solvay pharma S p a
Stroder istit. farmacobiol. S.r.l.
Teofarma S.r.l.
Upjohn S.p.a.
Upsamedica S.p.a.
Yamanouchi pharma S.p.a
Zeneca S.p a.
Zilliken S.p.a.

95A0824

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari

- annuale	L. **357.000**
- semestrale	L. **195.500**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L. **65.500**
- semestrale	L. **46.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. **200.000**
- semestrale	L. **109.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L. **65.000**
- semestrale	L. **45.500**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L. **199.500**
- semestrale	L. **108.500**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L. **687.000**
- semestrale	L. **379.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima prescelto con la somma di* L. **98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. **1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. **2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. **124.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. **1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. **81.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. **7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. **1.300.000**
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. **1.500**
per ogni 96 pagine successive	L. **1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. **4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. **336.000**
Abbonamento semestrale	L. **205.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. **1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.300